

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
Area: PRODUZIONI AGRICOLE E MARKETING AGROALIMENTARE

DETERMINAZIONE

N. A06259 del 31/07/2013

Proposta n. 11898 del 29/07/2013

Oggetto:

Reg. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 del Lazio. DGR 412/2008 e ss. mm. ii. Misura 121 - Progettazione Integrata di Filiera (PIF). Rettifica dell'importo dell'Elenco A di cui alla determinazione n. A00535 del 4/02/2013 riguardante l'Atto di ricognizione delle economie di spesa perfezionate nel 4° trimestre 2012 per parziale realizzazione degli interventi finanziati e per pronuncia delle decadenze dall'aiuto.

Proponente:

Estensore	DI GUIDA PASQUALE	_____
Responsabile del procedimento	PANDOLFI PAOLO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. DGR 412/2008 e ss. mm. ii. Misura 121 – Progettazione Integrata di Filiera (PIF). Rettifica dell'importo dell'*Elenco A* di cui alla determinazione n. A00535 del 4/02/2013 riguardante l'Atto di ricognizione delle economie di spesa perfezionate nel 4° trimestre 2012 per parziale realizzazione degli interventi finanziati e per pronuncia delle decadenze dall'aiuto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle attività di indirizzo ed attività di gestione;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. A03497 del 06/05/2013 con il quale il Direttore del Dipartimento Istituzionale e Territorio delega *ex art.* 166 del r.r. 1/2002 al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca il potere di adottare determinazioni dirigenziali relative, tra l'altro, a procedimenti connessi alla gestione, coordinamento, monitoraggio, verifica e controllo delle Misure 112 e Pacchetto Giovani, Misure 121, 123, 211, 212, 214, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge Regionale n.1 del 13 febbraio 2009 “Disposizioni Urgenti in materia di agricoltura” che all'art.8 istituisce l'Anagrafe Unica delle Attività Agricole del Lazio;

VISTO il D.P.R. 1 dicembre 1999 n.503, che all'art. 9 istituisce il Fascicolo Aziendale per le aziende agricole disponendo la obbligatorietà della registrazione in esso delle aziende agricole che intendano intrattenere rapporti con la Pubblica Amministrazione;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio recante modifiche al Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 473/2009 del Consiglio recante modifiche al Regolamento (CE) n. 1698/2005 e al Regolamento (CE) n. 1290/2005;

VISTA la Decisione del 20 febbraio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea con la quale sono stati adottati "Gli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo programmazione 2007/2013)";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con regolamento n. 363/2009 del 4 maggio 2009 e dal regolamento n. 482/2009 del 8 giugno 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975 del 7 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale come da ultimo modificato con il Regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 con la quale è stata approvata la "Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008)708 del 15 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente "Reg. (CE) 1698/2005. Presa d'atto dell'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 3 agosto 2007 con la quale sono state approvate le disposizioni per la presentazione di "Domande di adesione al Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, relative a progettazione aziendale o integrata";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013" ed i bandi pubblici per la raccolta delle domande per le misure 111 azione 1, 112 e "Pacchetto Giovani", 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l'attivazione della Progettazione Integrata di Filiera (PIF);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2010 concernente "Reg. (CE) n. 1698/2005 – Presa d'atto dell'approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea con decisione C(2009) 10345 del 17 dicembre 2009.";

VISTA la nota dell'Area 01 "Programmazione e Sviluppo Rurale" (ora Area 18 "Coordinamento e Programmazione Comunitaria") prot. n. 115021/DA/10/01 del 15/03/2011 riguardante: "Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Lazio. Sistema procedurale e di gestione. Disposizioni operative, Atti ricognitivi e Procedimento di pronunzia della decadenza.";

VISTA la determinazione n. A00535 del 4/02/2013 riguardante: "Reg. CE 1698/2005 – PSR 2007/2013 del Lazio. DGR 412/2008 e ss. mm. ii. Misura 121 – Progettazione Integrata di Filiera (PIF). Atto di ricognizione delle economie di spesa perfezionate nel 4° trimestre 2012 per parziale realizzazione degli interventi finanziati e per pronunzia delle decadenze dall'aiuto";

CONSIDERATO che per mero errore materiale nella sopra citata determinazione n. A00535/2013 alla ditta Di Marco Alessandro, di cui all'allegato elenco "A", è stato computato erroneamente un importo di economia, per parziale realizzazione dell'intervento finanziato, pari ad EURO 132.845,12 anziché EURO 35.489,89;

CONSIDERATO quindi che è stato conseguentemente determinato un importo complessivo di economie di spesa, perfezionate nel 4° trimestre 2012 per parziale realizzazione degli interventi finanziati (elenco "A") di EURO 219.362,99 anziché EURO 122.007,76;

RITENUTO di dover rettificare l'importo complessivo del richiamato elenco "A" ai fini della corretta quantificazione delle economie di spesa maturate nel corso del sopra citato 4° trimestre, quali risorse finanziarie utilizzabili, in EURO 122.007,76.

DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni e per i motivi richiamati in premessa,

di rettificare l'importo complessivo dell'elenco "A", allegato alla determinazione n. n. A00535 del 4/02/2013, in EURO 122.007,76 anziché di EURO 219.362,99 come erroneamente quantificato con il medesimo Provvedimento.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore
Roberto Ottaviani